

VareseNews

Petkovic non segna ma convince

Pubblicato: Sabato 13 Settembre 2014

BASTIANONI 6 – Sul gol sembra innocente, poi passa un pomeriggio piuttosto tranquillo in cui sceglie generalmente bene il tempo sulle uscite. Una parata su una staffilata da fuori, senza affanni.

FIAMOZZI 6,5 – Si gioca il titolo di "Mvp" al 4? di gioco, quando Vastola lo lascia sul posto in occasione dello 0-1. Peccato (e una cosa simile era accaduta sul terzo gol del Carpi) perché per il resto il terzino trentino è impeccabile: spinge, crossa, tampona, copre; tutto con la consueta eleganza.

REA 6 – L'espulsione di Thiam, di fatto, depotenzia l'attacco del Lanciano che da quel momento si affida solo ai guizzi di Gatto e Grossi. Per Rea, come per Borghese, pomeriggio in torre di controllo senza necessità di interventi particolari.



(Vastola supera Fiamozzi e segna di testa / foto S. Raso – Newphotopress)

BORGHESE 6 – Vedi Rea: qualche chiusura, qualche recupero, qualche corpo a corpo ma nulla di particolarmente significativo. E va benissimo così, segno che là dietro non si è sofferto.

DE VITO 6,5 – Gli viene ridata fiducia dopo i problemi di Carpi, e il giovane terzino stavolta ripaga Bettinelli con una prova decisamente migliore, grazie alla maggiore protezione offerta da Cristiano. Gli manca forse un po' di coraggio, anche se con il passare del tempo diventa meno timido.

ZECCHIN s. v. – Fuori dopo appena 7?, nel quinto anniversario dell'esordio in biancorosso.

(Scapinello 6 – Voto che è la media tra le due frazioni di gioco: catapultato in campo a freddo passa il

primo tempo con gli occhi smarriti. Nell'intervallo si dà la carica e torna sul prato con molta più convinzione, facendo intravedere numeri niente male).

CORTI 5,5 – Al solito, molto generoso, perché macina chilometri intorno al cerchio di centrocampo. Però questa volta sono davvero tanti gli errori in fase di impostazione che non permettono al Varese di essere più incisivo.

BLASI 5,5 – Si vede meno di Corti, dedica il suo match a tessere lavoro oscuro e non lo fa neppure male, ma sul suo voto pesa il fallo dopo 2? che porta al gol il Lanciano. Quando c'è Mammarella in zona, è un delitto concedere certi calci piazzati, e soprattutto un uomo esperto dovrebbe ricordarselo.

CRISTIANO 5,5 – Gioca una gara ricca di errori: passaggi fuori misura, interventi in ritardo e via dicendo. Dalla sua però ha due "plus": copre bene la fascia davanti a De Vito, possibile punto debole, e fa filtrare verso Neto la palla trasformata nel gol del pareggio dal brasiliano.
(Falcone 5,5 – Non ha molto tempo a disposizione, ma "riesce" a farsi ammonire)

NETO PEREIRA 6,5 – Gioca un po' sulle punte, ma alla fine "el segna semper lu" come cantano i tifosi della Nord dopo la rete dell'1-1, realizzata miscelando tempismo, velocità e precisione. In precedenza prova a incantare con due numeri ad alta difficoltà (rovesciata, tacco di prima) ma non è fortunato. Bel duello con Troest, bell'abbraccio a fine gara.

PETKOVIC 6,5 – A Carpi il gol e nient'altro, oggi a secco ma tanto lavoro così come richiesto espressamente dagli allenatori. Va a fare sponde, a pressare, a difendere il pallone: ottima prova per l'ariete croato che forse poteva anche essere premiato da un rigore (decisione, ripetiamo, non semplice e comunque buona prova dell'arbitro).

(**Forte 5** – Farsi male ad agosto è sempre un problema: la comparsata senza guizzi di oggi va considerata un investimento per settimana prossima).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it